

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 30 ottobre 2018

tra

- INTESA SANPAOLO S.p.A. (anche in qualità di Capogruppo)

e

- le OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UGL CREDITO, UILCA, UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA-SINFUB

premesso che

- il Piano d'Impresa del Gruppo Intesa Sanpaolo 2018-2021 (di seguito Piano), ambisce a mantenere una solida e sostenibile creazione e distribuzione di valore per costruire il primo Gruppo Bancario in Europa;
- tra gli strumenti del Piano finalizzati alla riduzione dei costi sono tra l'altro previste le fusioni per incorporazione delle Società della Divisione Banche dei Territori (di seguito Banche Rete) in Intesa Sanpaolo (di seguito ISP) al fine di perseguire il contenimento dei costi ed ottenere una *governance* semplificata e più efficiente, con conseguimento di importanti sinergie e risparmi derivanti anche dalla complessiva razionalizzazione della rete territoriale;
- Banca Apulia (di seguito BAP) è confluita nel Gruppo Intesa Sanpaolo a seguito della decisione assunta da ISP, in data 25 giugno 2017, di dare corso all'acquisto di certe attività e passività e certi rapporti giuridici facenti capo a Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e Veneto Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, a seguito del D.L. n. 99 del 25 giugno 2017 convertito in legge con L. n. 121 del 31 luglio 2017;
- le procedure di legge e di contratto relative ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione e tensioni occupazionali avviate in conseguenza delle operazioni predette sono state esperite e concluse con la sottoscrizione del Protocollo per l'armonizzazione conseguente all'integrazione del Personale delle ex Banche Venete nel Gruppo Intesa Sanpaolo del 15 novembre 2017, nell'ambito del quale è stato ribadito che, nel caso di operazioni societarie riguardanti - tra le altre - BAP, sarebbero state attivate le procedure di legge e contratto previste al fine di confermare l'applicazione di quanto stabilito nel richiamato accordo e, in coerenza con quanto attuato a livello di Gruppo in precedenti analoghe circostanze, operare prestando particolare attenzione alle ricadute sul personale ed ai correlati livelli occupazionali;
- la fusione, indicativamente con decorrenza maggio 2019, rientra tra le operazioni conseguenti all'attività di integrazione del perimetro ex Banche Venete confluito in ISP, in stretta correlazione con il quadro organizzativo conseguente all'avvenuta migrazione informatica, al piano di chiusura delle filiali ed all'integrazione/allocazione di attività, e si inserisce pienamente nel percorso di semplificazione dell'articolazione societaria della Divisione Banca dei Territori, che nel 2018 interessa altre Banche della citata Divisione per le quali le relative procedure di legge e di contratto sono state definite con il Verbale di Accordo 13 aprile 2018;

FISAC-CGIL

Fabrizio

FABI

Fabrizio

FIRST CISL

UILCA

Intesa Sanpaolo

- l'operazione societaria avverrà con attenzione alle risorse interessate, alla loro professionalità, alla clientela e al territorio, con il supporto di una adeguata campagna di comunicazione e piena continuità del servizio;
- ISP, anche nella qualità di Capogruppo, con lettera del 24 ottobre 2018 - che qui si dà per integralmente trascritta - ha pertanto provveduto, anche per conto della Società incorporanda, a fornire alle OO.SS. la comunicazione di avvio della procedura prevista dalle disposizioni di legge e di contratto vigenti;

si conviene quanto segue

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. come confermato in occasione del rinnovo del Contratto Collettivo di secondo livello del Gruppo ISP del 3 agosto 2018, il Protocollo 15 novembre 2017 al capitolo 10 ha stabilito che in tutte le operazioni cui risulti applicabile l'art. 47 della L. 428/1990, al Personale incorporando appartenente al "perimetro ex Banche Venete" già in servizio alla data del 25 giugno 2017 si applicano, per "effetto di sostituzione" della normativa di secondo livello, tutte le disposizioni contenute nel medesimo Protocollo;
3. per effetto dell'incorporazione in ISP a far tempo dalla data di efficacia giuridica dell'operazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c., il rapporto di lavoro del Personale dipendente di BAP proseguirà senza soluzione di continuità con la Società incorporante con applicazione di quanto previsto al punto che precede;
4. come previsto nel Piano le conseguenti sinergie derivanti dall'accennata fusione saranno riassorbite nell'ambito del Gruppo, e la collocazione delle persone avverrà tenendo conto delle professionalità acquisite ed in ottica di valorizzazione dei contributi operativi e di conoscenza dei singoli;
5. il processo di integrazione (inclusa la chiusura/accorpamento di filiali) sarà tempo per tempo oggetto di apposita informativa alle Delegazioni di Gruppo, e saranno previsti, a richiesta delle stesse, incontri periodici di verifica circa le ricadute sul personale e l'applicazione del presente accordo.

*** **

Le Parti si danno atto che le presenti intese concludono le procedure di legge e di contratto riguardanti la fusione per incorporazione di BAP in ISP.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
(anche n.g. di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILGA

UNITA' SINDACALE FALCRI - SILCEA - SINFUB